



COMUNICATO DEL 09/06/2025

3° Corso A.S.P. – Addetti ai Servizi di Protezione

In data odierna si è riunita la Commissione Formazione, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 395/1995, per esprimere il previsto parere in merito al corso indicato in oggetto.

Nel corso dell'incontro è stato comunicato che il 3° Corso A.S.P. si svolgerà presso la Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale di Roma, avrà una durata complessiva di cinque settimane (dal 16 giugno al 18 luglio) e sarà destinato a 20 unità che hanno già maturato esperienze operative nell'ambito dei Provveditorati. Sono inoltre previste ulteriori edizioni del corso nel mese di settembre.

Il percorso formativo avrà un'impronta operativa, coerente con gli indirizzi dell'U.C.I.S., anche in vista di futuri impieghi congiunti con le altre Forze di Polizia. Il programma prevede l'intervento di esperti psicologi, con particolare attenzione alla gestione dello stress e al rafforzamento delle dinamiche di lavoro in gruppo. Durante il corso si svolgeranno anche esercitazioni pratiche presso autodromi e poligoni esterni.

Questa O.S. ha espresso apprezzamento per il recepimento di alcuni suggerimenti già rappresentati in passato e segnalati dal personale che ha partecipato alle edizioni precedenti del corso.

Tuttavia, prima di esprimere parere favorevole, sono state formulate alcune osservazioni:

1. È stata richiesta la trasmissione delle graduatorie relative all'individuazione del personale partecipante, al fine di garantire la massima trasparenza nella selezione.
2. Si è sollecitata l'adozione di interventi volti a colmare il gap selettivo esistente, tenuto conto che il personale dell'U.S.P.E.V. ha affrontato una rigorosa selezione per accedere al Reparto, in linea con i requisiti previsti dall'U.C.I.S.
3. In merito alle esercitazioni di guida, è stato richiesto l'utilizzo, laddove possibile, di autovetture anche blindate, dotate dei medesimi dispositivi di sicurezza presenti nei veicoli effettivamente impiegati nei servizi di protezione.
4. Per quanto riguarda le esercitazioni di tiro – che comprendono anche il tiro lento mirato – è stata proposta una revisione del programma di mantenimento all'uso delle armi, tenuto conto che il personale destinatario del corso è già abilitato al tiro e necessita principalmente di esercitazioni di tipo dinamico, in linea con la specificità del servizio.
5. In relazione alla sicurezza statica, è stato suggerito di sostituire il termine “bonifica” (attribuito alla competenza degli artificieri) con l'espressione “controllo dell'area interessata”.
6. Infine, per quanto riguarda le tecniche operative di protezione durante spostamenti con autovettura, elicottero e imbarcazione, si è raccomandata l'individuazione di docenti con comprovata esperienza e competenza tecnica.

La Segreteria Nazionale